

COMUNE DI SANTO STEFANO LODIGIANO
PROVINCIA DI LODI

Codice ente 11087	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 23 in data: 17.01.2019 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Piano triennale per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza - conferma del Piano triennio 2018-2020

L'anno **duemiladiciannove** addì **diciassette** del mese di **gennaio** alle ore **09.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.
 All'appello risultano:

LODIGIANI MASSIMILIANO	Presente
BARBIERI MATTEO	Assente
CIPOLLA GABRIELE	Presente

Totale presenti **2**
 Totale assenti **1**

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.sa M. Alessandra Pucilli** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sig. Massimiliano Lodigiani**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PARERI PREVENTIVI

□ **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi degli artt. 49 c. 1 e 147 bis c. 1 del D.Lvo 267/2000 si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.sa M. Alessandra Pucilli

- Il presente atto non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione numero 831;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i Piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- è la legge 190/2012 che impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);
- sia il PNA che il PTPC sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali, la norma precisa che "il Piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

Visti i contenuti del "FOIA" e relative linee guida;

Viste le linee guida ANAC del 28.12.2016 come da deliberazione 1310;

Vista la deliberazione ANAC del 21.11.2018 n° 1074 con la quale si approva definitivamente l'aggiornamento del PNA e nella parte IV la semplificazione per i piccoli Comuni;

Dato atto che l'ANAC ha registrato, specie per i comuni più piccoli, difficoltà ad adottare, anno per anno, un nuovo completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

Che pur confermando il comunicato del Presidente dell'ANAC del 16.2.2018 con il quale è stato ribadito che l'approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno di un nuovo Piano è obbligatoria, l'Autorità ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTCP non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti possono provvedere all'adozione del PTCP con modalità semplificate;

La Giunta pertanto può adottare un provvedimento con cui nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTCP già adottato;

Che rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTCP ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano, e che in ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012.

Che nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTCP adottato per il triennio;

Ritenuto di specificare che il Comune di Santo Stefano Lodigiano ha una popolazione inferiore ai 5000 abitanti;

Premesso che questo esecutivo ha approvato il PTCP 2018-2020 nella seduta del 18.1.2018 con la deliberazione n. 1;

Che nel corso del 2018 non si sono verificati fatti corruttivi e nemmeno sono intervenute modifiche organizzative rilevanti;

Che, pertanto, la Giunta intende confermare per l'esercizio 2019, il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza relativo al triennio 2018-2020;

Tutto ciò premesso;

Visto il TUEL D.Lvo 267/2000 e smi;

Visto lo Statuto Comunale;

Preso atto del parere favorevole sopra espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e art. 147 bis c. 1 del D.Lvo 267/2000 e smi;

Ottenuta dal Segretario Comunale la valutazione consultiva in merito alla conformità del provvedimento alle norme vigenti ed allo Statuto Comunale, circa la competenza, la forma e la procedura, come richiesto dal Sindaco;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma di legge

DELIBERA

1) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;

2) di confermare per l'esercizio 2019 il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 approvato con atto di G.C. n. 1 del 18.1.2018, esecutivo.

Inoltre, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace sin da subito, per il 2019, il Piano anticorruzione, data la rilevanza della materia trattata, con successiva separata votazione unanime favorevole, resa in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Sig. Massimiliano Lodigiani



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.sa M. Alessandra Pucilli

- Pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.
 Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n.)
 Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)

Addì, . .

19 FEB 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.sa M. Alessandra Pucilli

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì, . .

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.sa M. Alessandra Pucilli